



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 69

Seduta del 22 DICEMBRE 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI PISTOIA DI FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'anno duemilaquindici, e questo giorno Ventidue del mese di Dicembre alle ore 16,25 nella sala "Vincenzo Nardi" della sede della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti N. 8 Componenti ed assenti N. 3, come segue:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
VANNI RINALDO	X	
BALDI GIAN LUCA	X	
BELLANDI GIUSEPPE	X	
BILLERO ROSALIA		X
CELESTI ANNA MARIA IDA		X
FERRARI DAVIDE LUCA	X	
GALLIGANI PIER LUIGI	X	
GIOVANNELLI ALESSANDRO		X
INNOCENTI SABRINA	X	
MANGONI GIACOMO	X	
ROMITI GABRIELE	X	

Presiede Rinaldo Vanni in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rosaria Di Paola incaricato della redazione del presente verbale.

Scrutatori Sigg: BELLANDI GIUSEPPE - BALDI GIAN LUCA – INNOCENTI SABRINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 22 DICEMBRE 2015 N. 69

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI PISTOIA DI FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il Presidente illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal Responsabile P.O. Gestione Strategica del personale dott.ssa Ilaria Ambrogini e dal Responsabile P.O. Contabilità, Previdenza e gestione finanziaria del Personale dott.ssa Alessandra Turini

Presidente Vanni OMISSIS intervento nel file audio (0 m c.a)

Terminata l'illustrazione della proposta il Presidente invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Consigliere Ferrari OMISSIS intervento nel file audio (7m c.a)
Consigliere Mangoni " " " " " (9m c.a)

Terminati gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto il Presidente invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udata la relazione illustrativa;
- Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera "A";
- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;
- Visto il parere dei Revisori dei Conti espresso in data 21/12/2015;
- Risultato esito unanime della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente:

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione "Atti" sul sito istituzionale dell'ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



PROVINCIA di PISTOIA

SERVIZI AMMINISTRATIVI - VICE SEGRETARIO GENERALE
SERVIZIO PERSONALE
Dott.ssa Rosa Apolito - DIRIGENTE
(Num. Telefono Ufficio) 0573 374232 - r.apolito@provincia.pistoia.it
Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia

ALLEGATO ^A

Prot. n.

Pistoia,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI PISTOIA DI FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 71 del vigente Statuto provinciale;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1/2010, adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009 e s.m.i.;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 237 del 21.7.2015 ad oggetto "Decreto presidenziale n. 235 del 20.7.2015. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dei Servizi Amministrativi.";

VISTI E RICHIAMATI i commi 85 e 88 dell'art. 1 della L. n. 56/2014, contenente "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che prevedono:

"85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) (Omissis);*
- b) (Omissis);*
- c) (Omissis);*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) (Omissis);*
- f) (Omissis)."*

"88. La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive."

VISTO E RICHIAMATO l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede:

"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e

per conto degli enti deleganti.”;

VISTO E RICHIAMATO il vigente Statuto della Provincia di Pistoia, con particolare riferimento agli artt. 75 e 76 contenuti nel Titolo Terzo, riferito a “Servizi pubblici e forme associative” - Sezione II, che di seguito si riportano:

“Art. 75

Gestione associata di funzioni e servizi

La Provincia, nell'esercitare il proprio ruolo di coordinamento, promuove e favorisce la gestione in forma associata di funzioni e servizi pubblici.”;

“Art. 76

Convenzioni e consorzi

1. La Provincia, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, può stipulare apposite convenzioni con i comuni e con altre province.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. La Provincia, per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio di funzioni, può costituire un consorzio con comuni, province ed altri enti pubblici anche non territoriali. A tal fine, il Consiglio provinciale approva la convenzione ai sensi del precedente comma 2 e lo statuto del consorzio.”;

VISTE E RICHIAMATE altresì le disposizioni del vigente Statuto provinciale contenute nel comma 7, lett. e), dell'art. 41, che disciplina le attribuzioni e le competenze del Presidente della Provincia e nel comma 3, lett. n) dell'art. 50, che disciplina le competenze del Consiglio provinciale;

DATO ATTO che:

- il conferimento di funzioni amministrative e servizi si perfeziona con l'approvazione di apposite convenzioni in identico testo da parte dei Consigli comunali e del Consiglio provinciale. Le convenzioni devono specificare:
- il contenuto della funzione o del servizio conferiti;
- le modalità di organizzazione e svolgimento della funzione o del servizio;
- le finalità;
- la durata e le modalità di revoca del conferimento delle funzioni;
- le forme di consultazione degli Enti contraenti nonché la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni;
- i rapporti finanziari tra gli enti;
- i reciproci obblighi e garanzie, inclusa la disciplina delle conseguenze finanziarie della revoca delle funzioni prima della scadenza;

VISTA E RICHIAMATA la nota prot. n. 131992 del 20.10.2015 a firma del Presidente della Provincia, Rinaldo Vanni, indirizzata ai Sindaci di tutti i Comuni della provincia, che di seguito si riporta nella parte in cui prevede: “Come è noto, il processo di riordino istituzionale avviato con la L. 56/2014, disciplinato in dettaglio con la L.R. n. 22/2015, ha delineato un nuovo modello istituzionale delle Province che si configurano oggi come enti intermedi di secondo livello, con competenze proprie, deputati al governo di **area vasta** con un ruolo di coordinamento territoriale e di supporto in favore dei Comuni in applicazione del principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della Costituzione.

Il modello così delineato risulta confermato dallo stesso disegno di legge di riforma costituzionale – approvato in terza lettura – che, nel disciplinare i nuovi “Enti di area vasta”, recita: “...fatti salvi i profili ordinamentali generali relativi agli enti di area vasta definiti con **legge dello Stato**, le ulteriori disposizioni in materia sono adottate con **legge regionale**”.

La ridefinizione della dotazione organica imposta dalla L. 190/2015 in relazione al processo di attuazione della L. 56/2014, unitamente ai pesanti tagli ai trasferimenti dello Stato, operati dalle

recenti disposizioni legislative che, per gli enti virtuosi come la Provincia di Pistoia, stavano producendo un dissesto incolpevole, indotto dalle nuove disposizioni finanziarie, da ultimo scongiurato in sede di conversione in Legge del D.L. 78/2015, che ha introdotto delle misure straordinarie, hanno indotto l'attivazione di consistenti processi di mobilità del personale ed il ricorso al collocamento in pensione dei dipendenti in possesso dei requisiti "pre Fornero" ed hanno quindi, di fatto, "svuotato" la Provincia di Pistoia ben oltre l'obbligo sancito dalla stessa L. 190/2015 – che imponeva la riduzione della spesa del personale nella misura del 50%.

Infatti, a conclusione dei processi di mobilità e pre-pensionamento avviati, la spesa per il personale della Provincia di Pistoia si attesterà al 42% della spesa sostenuta allo stesso titolo al momento dell'entrata in vigore della L. 56/2014.

Nel periodo transitorio, che si concluderà verosimilmente il 31.12.2016, non è consentita alla Provincia alcuna forma di reclutamento, neanche per i profili infungibili; del pari anche i Comuni, che già risentono delle pesanti limitazioni delle politiche assunzionali degli ultimi anni, continuano a fare i conti con dotazioni organiche insufficienti e scarsa sostenibilità finanziaria del ricorso al reclutamento di nuove risorse umane.

L'attuale contesto normativo e finanziario impone oggi un'attenta riorganizzazione dell'Ente tesa a garantire l'assolvimento delle funzioni fondamentali e della nuova funzione di Ente aggregatore.

In relazione alle esigenze sopra citate, anche al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tenuto conto del nuovo ruolo della Provincia, ormai da più parti definita "Casa dei Comuni", si desidera avviare un percorso di aggregazione di funzioni di interesse dei Comuni, condividendo e valorizzando le professionalità presenti all'interno della Provincia e di ciascun Ente e le buone pratiche sperimentate, al fine di addivenire all'organizzazione del lavoro con la centralizzazione degli uffici e massima specializzazione.

In questo contesto si intende avviare con i Comuni un percorso per l'individuazione delle funzioni di interesse comune, proponendo da subito la gestione associata del servizio personale, per il quale già alcune Amministrazioni hanno manifestato interesse, e che all'interno della Provincia può contare su figure di elevata professionalità. [omissis]."

DATO ATTO che, sulla base di quanto espresso dal Presidente della Provincia con la nota richiamata al punto precedente, si è provveduto ad elaborare lo schema di convenzione per il conferimento alla Provincia di Pistoia di funzioni relative alla gestione delle risorse umane, allegata sub. 1) a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola i rapporti tra la Provincia in funzione di "Servizio Risorse Umane Unificato" e l'Ente conferente, il quale, con propria analoga deliberazione, potrà approvare il medesimo testo di convenzione onde addivenire alla stipula della stessa in piena legittimità;

DATO ATTO che, nella fase attuale, in riscontro alla nota prot. n. 131992 del 20.10.2015 a firma del Presidente della Provincia, Rinaldo Vanni, hanno manifestato la propria disponibilità ad aderire alla convenzione in oggetto il Comune di Monsummano Terme, con il quale è in corso di attivazione analoga forma di collaborazione riferita ai Servizi Finanziari ed il Comune di Agliana, con note in atti al Servizio;

DATO ATTO che in data 17.12.2015, il Comune di Monsummano Terme ha chiesto di introdurre precisazioni al testo della convenzione in oggetto e le stesse sono state recepite;

DATO ATTO che l'adesione alla convenzione di cui trattasi implica la partecipazione finanziaria del Comune conferente alle spese dirette del Servizio Risorse Umane Unificato, sostenute per il funzionamento e per la gestione del servizio, che saranno previste nel bilancio della Provincia e ripartite con il Comune aderente mediante il criterio del numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso il Comune alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente all'anno di riferimento, come declinato dall'art. 9 dello schema di convenzione;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dall'art. 3, comma 1,

lett. o) del D.L. n. 174/2012;

INFORMATE le OO.SS.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Dato atto che il presente provvedimento necessita di parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

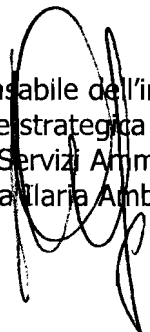
Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per tutto quanto sopra motivatamente esposto:

SI PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

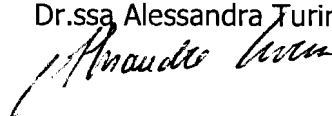
1. di approvare, in relazione a quanto motivatamente espresso in premessa, lo schema di convenzione per il conferimento alla Provincia di Pistoia di funzioni relative alla gestione delle risorse umane, allegata sub. 1) a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola i rapporti tra la Provincia in funzione di "Servizio Risorse Umane Unificato" e gli Enti conferenti;
2. di dare atto che, successivamente all'adozione del presente provvedimento, il Dirigente Responsabile dei Servizi Amministrativi procederà agli adempimenti connessi e conseguenti di attuazione dello stesso e alla stipula delle convenzioni con gli Enti che ne faranno richiesta;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in ragione dell'esigenza di far coincidere la stipula della convenzione con l'avvio dell'anno solare;
4. di pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni all'Albo pretorio on line di questa Provincia;
5. di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare al Dirigente responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza.

Il provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile dell'incarico di
P.O. Gestione strategica del Personale
presso i Servizi Amministrativi
Dr.ssa Ilaria Ambrogini

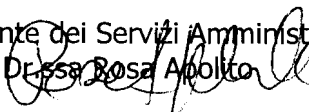


Il Responsabile dell'incarico di
P.O. Contabilità, previdenza e Gestione
finanziaria del Personale
presso i Servizi Amministrativi
Dr.ssa Alessandra Turini



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.


La Dirigente dei Servizi Amministrativi
Dr.ssa Rosa Apolito



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di decreto presidenziale

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI PISTOIA DI FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

 Provincia di Pistoia Servizi Amministrativi
--


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di decreto.

Il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia 18.12.2015

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosa Apollito

 Provincia di Pistoia Servizi Finanziari
--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole. A seguito dell'adozione di tale provvedimento ed in caso di esito positivo della procedura in oggetto, il Servizio Personale provvederà ad adeguare gli stanziamenti in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2016;
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....
.....
.....

Pistoia, 18/12/2015

Per Il Dirigente
Dr. Agr. Renato Ferretti

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI PISTOIA DI FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la Provincia di Pistoia, con sede legale nel Comune di Pistoia, Piazza San Leone, n. 1, (P.I. 00236340477), con la presente convenzione a valere per ogni conseguente effetto di legge

TRA

– _____, nato/a a _____, il _____ e domiciliato per la carica in Pistoia, Piazza San Leone, n. 1, nella sua qualità di _____ della Provincia di Pistoia, che, incaricato/a con atti dell'Ente, interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Provincia di Pistoia – in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio provinciale n. _____ del _____ e dal decreto presidenziale n. _____ del _____;

E

– _____, nato/a a _____, il _____ e domiciliato per la carica in _____, Via/Piazza _____, nella sua qualità di Sindaco/Vice Sindaco/Assessore/Dirigente del Comune di _____, C.F. _____, che interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dello stesso - in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____;

RICHIAMATO:

– l'art. 1, comma 85, della L. n. 56/2014, contenente "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che prevede:

"85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

1. (Omissis);
2. (Omissis);
3. (Omissis);
4. raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
5. (Omissis);
6. (Omissis).

– l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede:

"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.”;

– il vigente Statuto della Provincia di Pistoia, con particolare riferimento agli artt. 75 e 76 contenuti nel Titolo Terzo, riferito a “Servizi pubblici e forme associative” - Sezione II, che di seguito si riportano:

Art. 75

Gestione associata di funzioni e servizi

La Provincia, nell'esercitare il proprio ruolo di coordinamento, promuove e favorisce la gestione in forma associata di funzioni e servizi pubblici.

Art. 76

Convenzioni e consorzi

1. La Provincia, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, può stipulare apposite convenzioni con i comuni e con altre province.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. La Provincia, per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio di funzioni, può costituire un consorzio con comuni, province ed altri enti pubblici anche non territoriali. A tal fine, il Consiglio provinciale approva la convenzione ai sensi del precedente comma 2 e lo statuto del consorzio.

Nonché con riferimento al comma 7, lett. e), dell'art. 41, che disciplina le attribuzioni e le competenze del Presidente della Provincia e al comma 3, lett. n) dell'art. 50, che disciplina le competenze del Consiglio provinciale;

DATO ATTO che:

- il conferimento di funzioni amministrative e servizi si perfeziona con l'approvazione di apposite convenzioni in identico testo da parte dei Consigli comunali e del Consiglio provinciale. Le convenzioni devono specificare:
 - il contenuto della funzione o del servizio conferiti;
 - le modalità di organizzazione e svolgimento della funzione o del servizio;
 - le finalità;
 - la durata e le modalità di revoca del conferimento delle funzioni;
 - le forme di consultazione degli Enti contraenti nonché la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni;
 - i rapporti finanziari tra gli enti;
 - i reciproci obblighi e garanzie, inclusa la disciplina delle conseguenze finanziarie della revoca delle funzioni prima della scadenza.
- con deliberazione consiliare n. ____ del _____ del Comune di _____, esecutiva ai sensi di legge, il suddetto Comune ha approvato lo schema di convenzione, autorizzando contestualmente il conferimento alla Provincia di Pistoia della funzione “Gestione delle risorse umane”, in relazione agli ambiti gestionali specificatamente indicati all'articolo 2 e la sottoscrizione della convenzione;
- la Provincia di Pistoia ha accettato il conferimento della funzione in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione con deliberazione del Consiglio provinciale n. ____ del _____;

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. La presente convenzione disciplina il conferimento da parte del Comune di _____ alla Provincia di Pistoia (nel proseguo denominata per brevità "Provincia") delle funzioni, competenze e attività in materia di gestione del personale, per come specificate all'articolo 2 seguente.

Art. 2 – Funzioni trasferite

1. Il "Servizio Risorse Umane Unificato" assicura l'esercizio di tutte le funzioni legate alla gestione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti, elencate come segue a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Retribuzione del personale e adempimenti connessi, compreso l'inserimento nel cedolino dei compensi riferiti al salario accessorio e all'incentivazione del personale derivanti dalla sottoscrizione degli accordi decentrati, previa liquidazione da parte del responsabile del procedimento del Comune conferente;
- Gestione previdenziale e contributiva, comprese pratiche pensionistiche e certificazioni previdenziali;
- Gestione economica dei redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50 del TUIR);
- Determinazione dei compensi ai dipendenti, compresi quelli accessori, previsti dagli istituti normativi e contrattuali in base alle assegnazioni di risorse economiche disposte con gli atti di programmazione e pianificazione economico-finanziaria dei diversi enti;
- Gestione procedure selettive dall'esterno;
- Sviluppo professionale;
- Gestione giuridica del rapporto di lavoro (attivazione e stipula contratti individuali di lavoro, modifiche delle condizioni contrattuali, collocamento obbligatorio, assenze e permessi, mobilità e comando/distacco, cessazione);
- Supporto per i procedimenti disciplinari e contenzioso del lavoro;
- Formazione del personale;
- Supporto alle Amministrazioni nella redazione dei documenti di programmazione delle risorse umane per i Comuni (quali ad esempio approvazione piani occupazionali, dotazione organica);
- Supporto alla contrattazione decentrata presso gli enti, tendente alla progressiva armonizzazione dei contratti decentrati in essere;
- Supporto alle Amministrazioni nella redazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Supporto alle Amministrazioni nelle attività di valutazione della performance individuale dei dipendenti;
- Supporto alle Amministrazioni nell'organizzazione del personale;
- Altri adempimenti connessi alle funzioni di cui ai punti precedenti e tutto ciò non esplicitamente escluso dalla convenzione.

2. Nell'ambito delle funzioni di cui sopra:

- il Comune di Monsummano Terme conferisce le seguenti funzioni:
 - Retribuzione del personale e adempimenti connessi, compreso l'inserimento nel cedolino dei compensi riferiti al salario accessorio e all'incentivazione del personale derivanti dalla sottoscrizione degli accordi decentrati, previa liquidazione da parte del responsabile del procedimento del Comune conferente;

- Gestione previdenziale e contributiva, comprese pratiche pensionistiche e certificazioni previdenziali;
- Gestione economica dei redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50 del TUIR);

3. Le parti convengono che le determinazioni gestionali in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali sono adottate dal Servizio Risorse Umane della Provincia, secondo la propria disciplina interna e con autonoma organizzazione del lavoro, in forza di specifica delega conferita dai Comuni aderenti sulle funzioni oggetto di conferimento con la presente convenzione e sono direttamente applicabili nei confronti del personale del Comune conferente, senza necessità di ulteriori atti di adozione da parte dell'Ente di appartenenza.

Art. 3 – Finalità

1. La gestione delle risorse umane in capo alla Provincia costituisce strumento strategico per conseguire l'obiettivo di una maggiore economicità gestionale, attraverso la realizzazione di economie di scala e per il perseguimento di una maggiore efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità, in quanto consente la creazione di strutture specializzate di tipo settoriale, in possesso di adeguato know how.

Art. 4 – Modalità di organizzazione e svolgimento della funzione

1. L'organizzazione del servizio in capo alla Provincia deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini;
- tempestiva risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica e l'utilizzo della PEC (Posta Elettronica Certificata) ed al miglioramento dell'attività di programmazione;
- responsabilizzazione del personale per il conseguimento dei risultati, in rapporto al diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale.

2. Dalla data di decorrenza della presente convenzione, la Provincia assume tutte le competenze e svolge tutte le attività indicate all'articolo 2, comma 2 del presente atto, fino ad allora gestite dal Comune conferente.

3. Il conferimento alla Provincia delle funzioni comunali nelle materie per come specificate all'articolo 2, comma 2 del presente atto, è integrale; rispetto alle materie oggetto di conferimento rimangono in capo al Comune conferente le sole attività amministrative di supporto per l'individuazione dei dati e degli atti da acquisire da parte dell'Ufficio Unico. Sono escluse dal conferimento alla Provincia le attività relative alla gestione del contenzioso connesso alla funzione conferita, che rimangono di competenza del Comune conferente, fermo restando l'obbligo del Servizio Risorse Umane Unificato di fornire tutti gli elementi tecnico giuridici utili per la difesa in giudizio.

4. La Provincia esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dal Comune, dotandosi di un Ufficio Unico la cui struttura organizzativa viene approvata con provvedimento del Presidente della Provincia e adeguata nel tempo per soddisfare le

esigenze del servizio, secondo quanto previsto dall'articolo 5 della presente convenzione.

5. La Provincia esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dal Comune attraverso risorse economiche proprie o trasferite da altri Enti e quelle trasferite dal Comune stesso, secondo quanto previsto ed indicato all'articolo 9 della presente convenzione.

6. Gli Organi del Comune conferente adottano tutti gli atti di programmazione ed indirizzo concernenti la funzione conferita, quali, ai soli fini esemplificativi, le deliberazioni riguardanti:

- a) il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per i cui contenuti gli Enti dovranno tendere alla progressiva armonizzazione;
- b) la dotazione organica ed il piano del fabbisogno del personale;
- c) la definizione delle linee d'indirizzo alla contrattazione decentrata;
- d) l'autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti integrativi.

7. Il Servizio Risorse Umane Unificato svolge funzioni di supporto giuridico amministrativo relativamente alle materie indicate dalle lettere da a) a d) del precedente comma unicamente nel caso in cui detta funzione di supporto sia oggetto di espresso conferimento con la presente convenzione. In tal caso, il Servizio Risorse Umane Unificato verifica la regolarità e la completezza degli schemi di provvedimento trasmessi, con esclusione di ogni controllo di merito degli elaborati e ferma restando la responsabilità esclusiva del responsabile del procedimento individuato all'interno dell'Amministrazione conferente.

8. Il Servizio Risorse Umane Unificato ed il Comune conferente cooperano tra loro con modalità tali da favorire un'amministrazione funzionale e trasparente: in tale contesto, il Dirigente del Servizio Risorse Umane Unificato può adottare determinazioni di spesa utilizzando in via eccezionale le risorse che, per particolari ragioni di natura organizzativa o finanziaria, restano allocate all'interno del bilancio comunale e che gli vengono assegnate in base agli atti di programmazione e pianificazione economico-finanziaria.

9. Alla data del conferimento della funzione i fascicoli degli archivi comunali del personale vengono messi a disposizione della Provincia ovvero potranno essere oggetto di trasferimento gli atti/documenti relativi esclusivamente alle funzioni conferite. In questo caso la Provincia ne curerà la corretta conservazione.

Art. 5 – Contingente dotazionale

1. Il contingente dotazionale del Servizio Risorse Umane Unificato, necessario per la gestione delle attività e delle funzioni di cui alla presente convenzione, è definito con provvedimento del Presidente della Provincia, in linea con i provvedimenti di programmazione annuale e pluriennale, previo accordo con la Conferenza dei Rappresentanti legali delle Amministrazioni aderenti alla presente convenzione.

2. Per lo svolgimento delle funzioni conferite l'Amministrazione Provinciale si avvale del proprio personale.

3. La Provincia potrà, successivamente, ove ritenuto necessario dalla Conferenza dei Rappresentanti legali delle Amministrazioni aderenti avvalersi anche di altro personale assunto direttamente nelle varie forme consentite dalla legge o mediante costituzione di contratti di lavoro autonomo o mediante il ricorso all'affidamento all'esterno di servizi, nel rispetto del quadro normativo di tempo in tempo vigente in materia, dei vincoli alla spesa, anche riferiti al regime assuntivo, nonché nel rispetto delle norme in materia contenute nello Statuto e nelle fonti regolamentari della Provincia.

Art. 6 – Competenze del Dirigente

1. Il Dirigente del Servizio Risorse Umane Unificato è incaricato con atto del Presidente

della Provincia.

2. Al Dirigente del Servizio sono attribuiti tutti i compiti previsti dall'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, ossia la direzione ed il coordinamento generale del Servizio ed in particolare, sia pure a titolo esemplificativo, al medesimo spetta:

- assicurare il corretto e puntuale svolgimento di tutte le attività inerenti le funzioni conferite di cui all'articolo 2;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso del Servizio, finalizzati al conseguimento dei risultati definiti nell'ambito della programmazione degli Organi di governo della Provincia;
- coordinare e gestire il personale assegnato al Servizio, in modo da conseguire il miglior utilizzo delle risorse umane disponibili, nell'ottica della completa realizzazione degli obiettivi prefissati;
- assicurare il costante aggiornamento ed adeguamento dell'attività svolta alle intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento;
- gestire in modo razionale le risorse finanziarie e strumentali disponibili;
- mantenere i rapporti con i Dirigenti/Responsabili dei servizi interni del Comune conferente, al fine di garantire il tempestivo svolgimento dei rispettivi compiti;
- porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme di tutela della privacy;
- garantire il diritto di accesso agli atti da parte di tutti gli interessati, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;
- assicurare l'osservanza degli adempimenti in tema di "Amministrazione trasparente" relativamente al proprio Servizio;
- coordinare eventuali gruppi di lavoro congiunti tra Provincia e Comune conferente;
- fornire al Comune convenzionato tutte le informazioni richieste in merito all'attività del Servizio.

Art. 7 – Flussi informativi e forme di consultazione

1. Il Servizio Risorse Umane Unificato adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle proprie attività attraverso relazioni sull'andamento della gestione al Presidente della Provincia ed alla Conferenza dei Rappresentanti legali delle Amministrazioni aderenti alla presente convenzione, da redigere di norma con cadenza annuale. Dette relazioni possono anche evidenziare eventuali criticità e proporre soluzioni metodologiche per garantire la piena funzionalità o il miglioramento dell'efficienza del servizio.

2. Per lo svolgimento delle funzioni di raccordo con il Comune conferente, il Dirigente fornisce ai referenti comunali, che verranno individuati con apposito atto dei competenti Organi del Comune, le informazioni in merito agli aspetti organizzativi della gestione ovvero riguardanti novità normative di interesse trasversale nelle materie oggetto di conferimento all'Ufficio unico.

3. È inoltre assicurata la condivisione e la divulgazione presso il Comune aderente degli strumenti di programmazione finanziaria e di pianificazione delle attività secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente, dal Regolamento di contabilità della Provincia e dalla presente convenzione. In particolare, la Provincia, ai fini della predisposizione delle previsioni di bilancio da parte del Comune conferente, trasmette:

- a) schema del bilancio di previsione della Provincia, subito dopo l'approvazione da parte del Presidente della Provincia;
- b) bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione/piano delle performance della Provincia subito dopo l'approvazione da parte degli Organi provinciali

competenti;

- c) proposte di deliberazione aventi ad oggetto variazioni al bilancio provinciale che incidano sulle risorse a carico dei Comuni aderenti, subito dopo l'apposizione del parere da parte dei Revisori dei Conti;
- d) proposta di delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri di bilancio, qualora essa incida sui bilanci del Comune aderente, subito dopo l'approvazione da parte del Presidente della Provincia;
- e) proposta di deliberazione avente ad oggetto la variazione di assestamento generale del bilancio da approvarsi entro il 30 novembre di ogni anno, qualora essa incida sulle risorse a carico del Comune aderente, subito dopo l'apposizione del parere da parte dei Revisori dei Conti.

4. Il bilancio di previsione è corredato dal piano di ripartizione e versamento degli oneri finanziari a carico del Comune aderente.

5. Il coordinamento tecnico-organizzativo tra i servizi della Provincia ed i servizi del Comune, con particolare riferimento ai servizi economico-finanziari, è assicurato mediante il flusso costante e regolare delle informazioni e l'effettuazione di riunioni periodiche di raccordo, che si potranno svolgere per iniziativa dei singoli Dirigenti della Provincia o del Comune oppure su richiesta dei rispettivi Segretari generali.

6. Il Servizio Risorse Umane Unificato si avvale, per la corrispondenza in arrivo ed in partenza, dell'Ufficio Protocollo della Provincia.

Art. 8 – Prestazioni a favore di altri enti

1. Sulla scorta delle proprie possibilità organizzative, la Provincia potrà stipulare convenzioni con altri Enti per le funzioni legate alla gestione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti oggetto della presente convenzione.

2. Gli Enti richiedenti ne pagheranno il relativo costo, comprensivo delle spese dirette, indirette e generali da definirsi nell'ambito della convenzione.

3. Le somme incassate saranno inserite come entrata nel bilancio del Servizio Risorse Umane Unificato e contribuiranno a ridurre le spese a carico degli Enti partecipanti.

Art. 9 – Rapporti finanziari

1. La partecipazione finanziaria del Comune conferente alle spese dirette del Servizio Risorse Umane Unificato, sostenute per il funzionamento e per la gestione del servizio, saranno previste nel bilancio della Provincia e ripartite con il Comune aderente come da relazione tecnico finanziaria allegata sub a) quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Nel caso in cui la voce di spesa sia ripartita mediante il criterio del numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso il Comune, si assume quale dato di riferimento il numero dei dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente all'anno di riferimento: per l'anno 2016 si assume quindi a riferimento il numero di dipendenti a tempo indeterminato del Comune al 31/12/2015.

2. Per particolari spese, progetti od iniziative d'interesse esclusivo del Comune aderente, le modalità di riparto potranno essere definite di volta in volta dalla Conferenza dei Rappresentanti legali delle Amministrazioni aderenti alla presente convenzione.

3. La Provincia comunica anticipatamente, con cadenza trimestrale a partire dal primo gennaio di ogni anno, la quota di spese a carico del Comune aderente. Detta quota deve essere versata alla Provincia entro i 30 giorni successivi.

Art. 10 – Decorrenza, durata della convenzione e recesso

1. L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data della sua stipula.

2. La presente convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2016 ed è prorogabile per un

anno mediante deliberazione consiliare degli Enti aderenti.

3. La revoca della funzione anticipata rispetto alla scadenza, disposta dal Comune aderente, è priva di efficacia, salvo che essa non sia disposta con l'accordo raggiunto in sede di Conferenza dei Rappresentanti legali delle Amministrazioni aderenti alla presente convenzione, accordo che dovrà disciplinare le conseguenze finanziarie ed ogni altro obbligo a carico di ciascun Ente.

4. In caso di cessazione della convenzione la Provincia dovrà garantire la predisposizione delle denunce annuali riferite all'esercizio precedente, per il quale ha svolto l'attività conferita.

Art. 11 - Tutela dei dati e sicurezza

1. Fermi restando i requisiti tecnici e di sicurezza necessari da parte della Provincia per lo svolgimento delle funzioni, con la sottoscrizione della presente convenzione, gli Enti condividono la titolarità dei dati attinenti le funzioni e i servizi conferiti.

2. Il Presidente della Provincia, in relazione alle banche dati di competenza del servizio oggetto della presente convenzione, procede alla nomina del Responsabile del trattamento precisando indirizzi, compiti e funzioni.

3. I soggetti che a qualunque titolo operano nell'ambito del servizio unificato devono essere nominati incaricati del trattamento da parte del Responsabile del trattamento.

4. La Provincia si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini istituzionali dedotti nella convenzione e limitatamente al periodo della sua durata, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

5. La Provincia si impegna ad attuare le misure di sicurezza e si obbliga ad allertare il titolare e i responsabili del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenze.

6. Il Responsabile del servizio acconsente l'accesso del Comune titolare o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità del trattamento e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

7. L'accesso ai dati del Comune presso la Provincia, anche ai sensi del D. Lgs. 196/03, è disciplinato dal Comune interessato che indicherà, con apposito atto, gli incaricati autorizzati al trattamento (consultazione e/o modifica e/o trasmissione a terzi dei dati stessi) dandone opportuna comunicazione al Servizio Risorse Umane Unificato per i provvedimenti tecnici di competenza.

Art. 12 – Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra la Provincia e gli Enti aderenti e tra gli Enti aderenti, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria all'interno della Conferenza dei Rappresentanti legali delle Amministrazioni aderenti alla presente convenzione.

2. Qualora non si riuscisse ad addivenire alla soluzione con le modalità di cui al comma precedente, le controversie saranno devolute all'organo giurisdizionale competente del foro di Pistoia.

Art. 13 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda, in assenza di disposizioni normative dell'ordinamento giuridico generale o specifiche per le singole materie, a specifiche intese di volta in volta raggiunte all'interno della Conferenza dei Rappresentanti legali delle Amministrazioni aderenti alla presente convenzione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli Organi competenti.

Art. 14 – Regime di imposta di bollo e di registro

1. La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata è esente dall'imposta di bollo a termini dell'art. 16 allegato B Tabella DPR 642/72.
2. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a termini dell'art. 1 Lettera B parte II tariffa allegata al DPR 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto in data _____.

Per la Provincia di Pistoia _____

Per il Comune di _____.



PROVINCIA DI PISTOIA

SERVIZI AMMINISTRATIVI - VICE SEGRETARIO GENERALE
SERVIZIO PERSONALE
Dott.ssa Rosa Apolito - DIRIGENTE
(Num. Telefono Ufficio) 0573 374 ___ - (E-mail di chi firma) n.cognome@provincia.pistoia.it
(Sede dell'Ufficio) Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia

all. a)

Pistoia, li 04/12/2015

Al Presidente Rinaldo Vanni
SUA SEDE

OGGETTO: Progetto di fattibilità gestione associata dei servizi di gestione del personale – Trasmissione analisi economica dei costi del progetto

Sulla base delle adesioni pervenute e dei preventivi di spesa forniti dalla società ADS e' stata operata un'analisi dei costi per il servizio di gestione associata così quantificati:

COSTO SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE E ADEMPIMENTI CONNESSI:

- Costi di assistenza a manutenzione software paghe Provincia € 15.000,00 annui complessivi da ripartire in proporzione al numero dei cedolini elaborati anche con la Provincia di Pistoia.
- Costi di investimento iniziale per la Provincia di Pistoia per parametrizzazione software paghe e attivazione servizio di gestione associata € 15.750,20 come da preventivo della società ADS da sostenere a carico della Provincia con previsione di un contributo forfettario di € 1.000,00 annuo per Comune aderente. Tale contributo sarà suscettibile di rideterminazione in caso di eventuali adesioni future.
- Costi per integrazione del software delle paghe con i software delle presenze pari ad € 2.440,00 e con i software della contabilità pari ad € 1.830,00 dei comuni aderenti da sostenersi a carico degli stessi solo nel primo anno di adesione;
- costi forfettari per oneri connessi alla convenzione pari ad € 5.440,00 per il Comune di Monsummano Terme ed € 3.956,36 per il Comune di Agliana

Per quanto concerne la ripartizione proporzionale del canone annuo di manutenzione e di assistenza da parte della Ditta ADS il rapporto di utilizzo sulla base del numero di dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente all'anno di riferimento (31/12/2015) è il seguente:

Comuni aderenti	n. dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2015	Rapporto utilizzo 2016
Provincia di Pistoia	210	52,5
Monsummano Terme	110	27,5
Agliana	80	20
	400	100

La quota parte del canone di manutenzione di € 15.000,00 è pertanto ripartita sui Comuni aderenti in relazione all'anno di adesione come segue:

Comuni aderenti	n. dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2015	Rapporto utilizzo canone manutenzione ADS 2016	Ripartizione canone manutenzione 2016
Provincia di Pistoia	210	52,5	7.875,00
Monsummano Terme	110	27,5	4.125,00
Agliaiana	80	20	3.000,00
	400	100	15.000,00

COSTO SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Si stima un costo forfettario annuo per costi generali di una postazione di lavoro di Euro 3.400,00.

RIEPILOGO COSTI

Si riepilogano i costi per Comune rilevando che, in caso di rinnovo della convenzione, negli anni successivi al primo anno restano a carico dei Comuni già aderenti i costi da sostenere per il canone di manutenzione ed assistenza software che verrà ripartito proporzionalmente tra i Comuni aderenti mediante il criterio del numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso il Comune alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente all'anno di riferimento secondo quanto stabilito dalla convenzione, fermo restando il contributo di compartecipazione ai costi di attivazione iniziali e la quota forfettaria consumi.

Comuni aderenti	n. dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2015	Rapporto utilizzo canone manutenzione ADS 2016	Ripartizione canone manutenzione 2016	Rimborso forfettario oneri connessi alla convenzione	Contributo ai costi di investimento iniziale per attivazione servizio (costo fisso per Comune)	Costi per integrazione con software presenze e software paghe	Costi per gestione giuridica	Totale Costi presunti convenzione 2016 (con costi di attivazione per Comuni che aderiscono dal 2016)
Provincia di Pistoia	210	52,5	7.875,00					
Monsummano Terme	110	27,5	4.125,00	5.440,00	1.000,00	€ 4.270		14.835,00
Agliaiana	80	20	3.000,00	3.956,36	1.000,00	€ 4.270	€ 3.400	15.626,36
	400	100	15.000,00	9.396,36	2.000,00	8.540,00	3.400,00	30.461,36

ANALISI E ECONOMIE DI MASSIMA DERIVANTI DALLA GESTIONE ASSOCIATA ANNO 2016

I Comuni aderenti hanno fornito anche una stima dei costi sostenuti per la gestione degli stessi servizi ed in particolare:

Il Comune di Monsummano Terme ha comunicato che per il servizio di elaborazione dei cedolini ed adempimenti connessi, con esclusione del 770, affidato attualmente ad una società esterna sul software PA digitale con implementazione diretta degli archivi comunali il costo sostenuto è di € 2,60 al netto di IVA per cedolino per tredici mensilità per una spesa complessiva di € 4.495,40 (2,60*13*133 dipendenti) oltre ad IVA al 22% con una spesa totale di € 5.484,39.

A tale costo si aggiungono i costi per il canone di manutenzione del sistema di gestione del personale, conservazione e sicurezza per un costo complessivo attuale di € 3.792,00 al netto di IVA oltre ad IVA al 22% per una somma complessiva di € 4.626,24. Per il 2016 il costo che il Comune prevede di dover ancora sostenere ammonta ad € 2.085,60 oltre ad IVA per complessivi € 2.544,32 per il mantenimento dell'economico al fine di consentire la predisposizione della Certificazione Unica, del conto annuale e del 770 riferiti ai redditi 2015 (nessun dato popolerà l'economico dell'Ente dal 2016).

Il costo del personale ipotizzato per la gestione economica è stimato in una spesa corrispondente al costo di un dipendente cat. C impiegato nella percentuale del 60%. Tale costo è stato stimato dalla Provincia di Pistoia, con riferimento a personale cat. C1 in € 14.613,00 al lordo degli oneri previdenziali e irap a carico Ente.

Riepilogando i costi ipotizzati dal Comune di Monsummano per il 2016 sono i seguenti:

COSTI COMUNE DI MONSUMMANO TERME	costi gestione attuale 2016
---	------------------------------------

Costi esternalizzazione servizio paghe (€ 2,60*13 mensilità per n. 133 dipendenti e assimilati + iva 22%)	5.484,38
Costo di manutenzione del sistema di gestione del personale , conservazione e sicurezza (comprensivo IVA)	2.544,43
Costo personale cat. C al 60%	14.613,01
TOTALE	22.641,82

Il Comune di Agliana ha comunicato che per il servizio di elaborazione dei cedolini ed adempimenti connessi, con esclusione del 770, affidato attualmente ad una società esterna sul software PA digitale con implementazione diretta degli archivi comunali il costo sostenuto è di € 12.000,00 al netto dell'IVA per complessivi € 14.640,00. Il costo comunque previsto per il 2016 è di € 6.000,00 oltre IVA per complessivi € 7.320,00 per consentire la predisposizione della Certificazione Unica, del conto annuale e del 770 riferiti ai redditi 2015.

A tale costo si aggiungono i costi per il canone di manutenzione del sistema di gestione del personale, conservazione e sicurezza per un costo complessivo attuale di € 5.660,00 comprensivo di IVA al 22%. Il Comune prevede di dover ancora sostenere l'intero costo nel 2016 in quanto la manutenzione degli archivi degli anni di gestione rimane loro affidata e comunque il programma dovrà continuare ad essere utilizzato per eventuali paralleli sia dalla ditta esterna per le denunce di cui sopra.

Il costo del personale impiegato nel servizio di elaborazione delle paghe è pari al costo di un dipendente cat. C2 per un costo annuo lordo (comprensivo di oneri) di € 22.432,00.

Riepilogando i costi ipotizzati dal Comune di Agliana per il 2016 sono i seguenti:

COSTI COMUNE DI AGLIANA	costi gestione attuale 2016
Costi esternalizzazione servizio paghe comprensivi iva 22%	7.320,00
Costo di manutenzione del sistema di gestione del personale , conservazione e sicurezza (comprensivo IVA) mantengono il costo anche per il 2016	-
Costo personale cat. C2	22.432,00
TOTALE COSTI	29.752,00

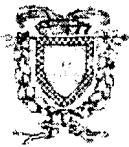
Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i costi derivanti dalla gestione associata del Servizio e quelli sostenuti dai singoli Comuni per l'anno 2016 per la gestione attuale del Servizio, decurtati dei costi che comunque dovranno essere sostenuti dai Comuni aderenti per la gestione degli adempimenti riferiti alla competenza 2015:

Tabella di raffronto costi			
Comuni aderenti	Totale costi per adesione convenzione 2016 da versare alla Provincia	Costi attuali di gestione dei servizio da parte dei Comuni aderenti (depurati dei costi ancora da sostenere per il 2016 per adempimenti riferiti al 2015)	Economia da gestione associata
Monsummano Terme	14.835,00	22.641,82	7.806,82
Agliana	15.626,36	29.752,00	14.125,64

Restando a disposizione per un confronto e per la disamina analitica dello studio si porgono

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Dot. ssa Rosa Appi

Parere n. ¹⁵14 del 21 dicembre 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI PISTOIA DI FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI RISORSE UMANE.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESAMINATA la proposta di deliberazione consiliare in oggetto;

VISTO lo schema di convenzione in essa contenuto;

RICHIAMATI

- l'art.1 comma 85 della Legge 56/2014;
- l'art. 30 del Dlgs 267/2000 ;
- l'art. 75 -76 del vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Dirigenti Competenti;
- il parere n. 12 espresso dal Collegio dei Revisori ;

PRESO ATTO

- delle modifiche apportate alla convenzione;

- che l'avvio di tale forma di gestione richiede un iniziale investimento dell'ente che potrà essere progressivamente recuperato con le successive adesioni da parte di altri enti locali ;

CONSIDERATO che la gestione associata delle funzioni in argomento, consente la razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio oltreché la realizzazione per la Provincia, in qualità di Ente con funzioni di area vasta, dell'esercizio della funzione di assistenza tecnico amministrativa degli enti locali.

RITENUTO necessario monitorare l'andamento del progetto associativo nel suo primo anno di attivazione per accertarne la coerenza rispetto alle finalità istituzionali dell'ente e della gestione associata:

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto ed allo schema di convenzione per il conferimento alla Provincia di Pistoia di funzioni relative alla gestione delle risorse umane costituita da n. 19 articoli.

Pistoia, 21 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Viviana Brazzini

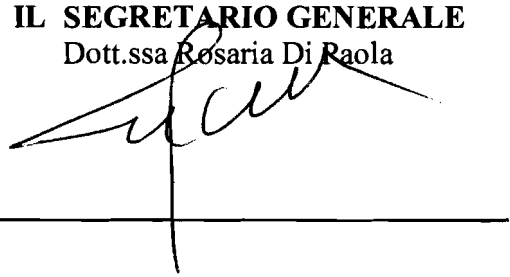
Rag. Maurizio Prota

Donato Spadaccia (Consigliere)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Rinaldo Vanni

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosaria Di Raola



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
